

## Rassegna del 02/08/2012

\*\*\*

02/08/12	<b>Adige</b>	46	La trentina Jessica Tornasi sfiora l'impresa	...	1
02/08/12	<b>Corriere del Trentino</b>	11	Tiro con l'arco amaro Olimpiade finita per Jessica Tomasi	...	2
02/08/12	<b>Corriere Nazionale</b>	14	Arco e scherma, doppio flop	...	3
02/08/12	<b>Gazzetta del Mezzogiorno</b>	46	Tiro con l'arco. La Lionetti in gara	...	4
02/08/12	<b>Gazzetta dello Sport</b>	20	Arco. Nespoli eliminato Resta la Lionetti	...	5
02/08/12	<b>Gazzetta dello Sport Roma</b>	55	Intervista ad Ilario Di Buò - Di Buò escluso felice "Italia da dieci e lode anche senza me"	<i>Lo Giudice Giorgio</i>	6
02/08/12	<b>Gazzetta di Modena-Reggio-Nuova Ferrara</b>	45	Inserto Olimpiadi 2012 - Natalia Valeeva eliminata: «Non doveva finire così»	<i>Berti Davide</i>	7
02/08/12	<b>Giornale</b>	25	Dopo Galiazzo e Frangilli si arrende anche Nespoli	...	8
02/08/12	<b>Giornale di Sicilia</b>	32	Tomasi sfiora l'impresa, fuori Nespoli	...	9
02/08/12	<b>Messaggero</b>	28	Arco, fuori tutti gli italiani d'oro	...	10
02/08/12	<b>Provincia - Pavese</b>	51	Delusione Nespoli, fuori al primo turno	<i>Malvicini Claudio</i>	11
02/08/12	<b>Repubblica</b>	48	Resa nell'arco. Fuori anche Nespoli	...	12
02/08/12	<b>Roma</b>	22	Tiro con l'arco: eliminati Nespoli, Valeeva e Tomasi	...	13
02/08/12	<b>Trentino</b>	45	te frecce di Jessica non fanno centro Fuori a testa alta	<i>Marangoni Marco</i>	14

# La trentina Jessica Tomasi sfiora l'impresa

LONDRA - Eliminati in mattinata Mauro Nespoli e Natalia Valeeva, impresa sfiorata per Jessica Tomasi, che esce allo shoot off e a testa altissima con la coreana Choi Hyeonju. Il destino azzurro del **tiro con l'arco** ora è tutto nelle mani di Pia Lionetti. Oggi sfiderà per l'accesso ai quarti di finale l'arciera di Taipei Tan Ya Ting.

Parte alla grande Jessica Tomasi contro la coreana Choi Hyeonju e la sfida si risolve allo shoot-off: l'orientale piazza un 10, la trentina centra un 9 e chiude la sua avventura Olimpica. Impresa sfiorata per l'arciera pinetata che esce a testa altissima dallo scontro con l'oro a squadre di questa Olimpiade. «Ero più agitata quando siamo scese in campo nella gara a squadre - ha spiegato la Tomasi -. In questo match individuale non avevo nulla da perdere, ero più fiduciosa e l'atmosfera mi ha caricata. Ho cercato di sfruttare le mie qualità e di godermi questo esordio olimpico. Mi sono difesa piuttosto bene, la mia avversaria aveva tirato male solo il primo giorno nelle qualifiche ma è pur sempre una coreana che nei momenti che contano sa tirar fuori tutte le sue doti. Sicuramente mi sarebbe piaciuto andare oltre e tentare il colpaccio, purtroppo è finita allo spareggio ma posso dire di esser uscita con onore dal campo di gara». Natalia Valeeva invece, dopo aver superato la nordcoreana Un Sil Kwon (7-3), non riesce ad approdare agli ottavi, battuta 2-6 dalla russa Ksenia Perva.

Dopo Frangilli e Galiazzo, fuori anche tra Mauro Nespoli sconfitto 6-2 dall'arciera di Taipei Yu-Cheng Chen: «Mi dispiace molto perché ero concentrato sulla gara individuale e non mi ero assolutamente rilassato dopo l'oro a squadre».

## Tiro con l'arco

La pinetana sconfitta soltanto allo spareggio da una coreana. Fuori pure Nespoli, resta soltanto la Lionetti



## Londra Domani in pista Yuri Floriani

# Tiro con l'arco amaro

## Olimpiade finita per Jessica Tomasi

TRENTO — È finita nel pomeriggio di ieri l'avventura olimpica di Jessica Tomasi: l'atleta pinetana è stata, infatti, sconfitta per 6-5 dall'avversaria sudcoreana, la ventisettenne Hyeonju Choi che se la vedrà, agli ottavi, con la francese Berengere Schuh. Dopo aver superato l'Argentina, invece, i due atleti della Trentino volley impegnati con la nazionale italiana di pallavolo, Andrea Bari ed Emanuele Birarelli, si preparano ad affrontare la Gran Bretagna: il match con i padroni di casa verrà disputato questa sera alle 23 (ora italiana). La squadra inglese si trova attualmente in coda al gruppo A, a quota zero punti. L'atletica leggera, infine, scenderà in pista domani e un altro sportivo trentino calcherà la scena londinese: si tratta di Yuri Floriani, finanziere della società sportiva delle Fiamme Gialle, che alle 13 gareggerà in una delle batterie dei 3000 siepi; la speranza è di vederlo correre sulla pista dell'Olympic stadium anche domenica, giorno in cui si correrà la finale della disciplina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Pinetana

Jessica Tomasi è stata sconfitta ieri dalla sudcoreana Choi. Nel 2011, ai Mondiali di Torino, aveva vinto l'oro con Guendalina Sartori e Natalia Valeeva.



## DOPO I SUCCESSI ALL'ESORDIO

## Arco e scherma, doppio flop



Pizzo in pedana nei quarti

LONDRA - Imbattibili nella prova a squadra, eliminati tutti e tre al primo turno nella gara individuale. È il destino della squadra italiana di **tiro con l'arco** ai Giochi di Londra: dopo Marco Galiazzo e Michele Frangilli, anche Mauro Nespoli è stato sconfitto nei 32esimi di finale. L'arciere italiano si è arreso al taiwanese Yu-Cheng Chen, che si è imposto 6-2. Cattive notizie anche dalla scherma. Dopo la disfatta nel fioretto continua il momento nero per gli uomini: Paolo Pizzo, campione del mondo in carica nella spada, è stato eliminato nei quarti di finale della prova individuale. Nella sciabola femminile Irene Vecchi si è arresa 15-9 a Olga Kharlan, sempre ai quarti.



## Tiro con l'arco La Lionetti in gara



■ Eliminati Mauro Nespoli e Natalia Valeeva, impresa sfiorata per Jessica Tomasi, che esce allo shoot off e a testa altissima con la coreana Choi Hyeonju. Il destino azzurro ora è tutto nelle mani di Pia Lionetti. Oggi alle 10,52 italiane sfiderà per l'accesso ai quarti di finale l'arciere di Taipei Tan Ya Ting e, se passasse il turno, incontrerebbe la vincente del match tra Aida Roman (Mex) e Miki Kanie (Jpn).



ARCO

## Nespoli eliminato Resta la Lionetti

■ Pure Mauro Nespoli k.o. Dopo Gallazzo e Frangilli, anche un altro degli eroi d'oro della prova a squadre è uscito al primo turno, battuto da Yu Cheng Chen di Taipei per 6-2. «Peccato, non mi ero rilassato dopo la vittoria, volevo andare sul podio». Subito dopo il trionfo di sabato, Nespoli però ha avuto qualche problema fisico. «Allo stomaco. Ringrazio il dottor Giumbini, che mi ha aiutato in questi giorni». Ha passato solo un turno Natalia Valeeva: semaforo verde (7-3) con la nordcoreana Un Sil Kwon prima di arrendersi alla russa Perova (2-6). Coraggiosa ma sfortunata la prova di Jessica Tomasi, battuta dalla Choi Hyeonju per 6-5. Resta solo Pia Lionetti, che parte dagli ottavi nella giornata che assegna le medaglie.



**L'intervista** L'AZZURRO DI TIRO CON L'ARCO

## Di Buò, escluso felice «Italia da dieci e lode anche senza di me»

**GIORGIO LO GIUDICE**

Prima l'esclamazione di dolore: «Non posso credere che Marco (Galiazzo ndr) sia uscito dai Giochi in questo modo. Non me lo aspettavo». Poi quella di gioia: «Splendido, magnifico, fantastico». Ad esultare è Ilario Di Buò, bronzo ad Atene 2004, argento a Sidney 2000 e Pechino 2008 nel tiro con l'arco a squadre. «Non trovo aggettivi per l'oro vinto con grande tenacia dal trio Frangilli-Galiazzo-Nespoli. Si poteva fare meglio? Che domanda, quando vinci non c'è nulla di meglio da fare. Se ci fossi stato io? Stessa risposta. Senza di me gli altri hanno vinto, cosa avrei potuto aggiungere ad una squadra perfetta? Posso soltanto fare delle considerazioni. Dopo il bronzo ai mondiali di Torino l'Italia era andata avanti quasi per inerzia, non aveva ottenuto risultati particolari, perciò questo oro, se possibile, è ancora più bello in quanto inatteso, anche se ai Giochi noi abbiamo una tradizione favorevole. E l'unica volta che

siamo rimasti a secco ci ha pensato Galiazzo a vincere nell'individuale. Una osservazione posso farla. Loro non erano uniti come noi nel 2000 e 2008; gareggiavano insieme sì, ma essere squadra è qualcosa di diverso. Comunque hanno tagliato il traguardo e tanto basta, il resto sono solo chiacchiere».

**L'unica amarezza** Un briciolo di rammarico resta, dopo sette olimpiadi questa sarebbe stata l'ottava, invece la federazione ha deciso di non puntare su di lui. «Ho un solo rimpianto, non essere stato aiutato a sufficienza. Non parlo di un fatto economico ma proprio di un supporto tecnico ed umano. Succede, le cose non vanno sempre come pensi e spera. Proseguire? Sì, perché tirare mi piace, è la mia vita avere accanto un arco e provare a centrare il bersaglio con le mie frecce. Poi si vedrà. Ipottizzare il futuro sarebbe stupido al momento. Certo l'ottava olimpiade mi è rimasta in gola ma la tristezza che ho provato appartiene già al passato, la vita continua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ilario Di Buò, 46 anni, 7 olimpiadi disputate in azzurro REUTERS



# Natalia Valeeva eliminata: «Non doveva finire così»

**Tiro con l'arco.** Molto amareggiata per la sconfitta ai sedicesimi con la Perova: «Non so ancora cosa non abbia funzionato, ma gli errori sono stati troppi»

**di Davide Berti**

► INVIATO A LONDRA

Non doveva finire così. Lo ha detto anche lei stessa a fine gara e chissà quante altre volte se lo ripeterà in questi giorni, quando cercherà di dare una spiegazione a quello che è successo ieri mattina al Lord's Cricket Ground, quando c'erano tutte le premesse per arrivare almeno alla giornata conclusiva della gara individuale femminile di tiro con l'arco. E invece Natalia Valeeva si è fermata ai sedicesimi di finale, troppo presto. Un risultato che mette la parola fine alle Olimpiadi di Londra per la nostra portacolore, dopo che anche la squadra sabato scorso era stata eliminata. Natalia arrivava coi favori del pronostico perché nella gara a squadre era stata la migliore di tutte, maschi compresi. E invece ieri mattina qualcosa non ha funzionato. Nel primo confronto, quello vinto in rimonta con la nordcoreana Sil Un Kwon, nella prima volée aveva ottenuto addirittura due sei, incredibile per chi, come lei, fino ad oggi aveva collezionato solo nove e dieci. Tutto sembrava superato con la vittoria nei trentaduesimi di finale, e invece ai sedicesimi la battuta d'arresto, con una nuova prima freccia scagliata sul sette contro la russa Ksenia Perova

che non le ha concesso nulla: «Quando non prendi il giallo - commenta amareggiata Natalia nella zona intervista dove viene salutata dal presidente federale Mario Scarzella - significa che c'è stato un problema. Ma non so ancora cosa sia successo».

Natalia è delusa: «Molto delusa e amareggiata perché non doveva finire così. Non riesco a darmi una spiegazione ma è chiaro che qualcosa non ha funzionato. Dopo l'eliminazione a squadre mi era rimasto solo questo e volevo fare il massimo. Penso di averlo fatto, ma il risultato è deludente». Non cerca scuse, nemmeno quelle del vento: «È vero che in questi giorni si è detto che i manicotti del vento erano posizionati male. Sono d'accordo anche io, in quella posizione non danno riferimenti, ma non voglio cercare alibi. Con calma devo cercare di capire che cosa è successo con quelle frecce».

Adesso per Natalia inizia un periodo di riposo: «Stacco per alcuni mesi. Voglio staccare un po' la spina e dedicare tempo alla mia famiglia». Per la prossima Olimpiade c'è tempo, lei l'arco lo ha anche tatuato su una caviglia, e non se lo farà portare via tanto facilmente dopo sei Olimpiadi.

©RI/PRODUZIONE RISERVATA



Il campo di gara Lord's Cricket Ground, sede delle gare di arco (Foto Panda Image)



Grande delusione per Natalia Valeeva





**ULTIMO ARCIERE AZZURRO  
DOPO GALIAZZO E FRANGILLI  
SI ARRENDE ANCHE NESPOLI**



Imbattibili nella prova a squadra, eliminati tutti e tre al primo turno nell'individuale. È il destino della squadra azzurra di tiro con l'arco: dopo Marco Galiazzo e Michele Frangilli, anche Mauro Nespoli è stato sconfitto nei 32esimi di finale.



● **Tiro con l'arco****Tomasi sfiora  
l'impresa,  
fuori Nespoli**

●●● Eliminati in mattinata Mauro Nespoli (dal cinese di Taipei Yu-Cheng Chen) e Natalia Valeeva (battuta dalla nord coreana Un Sil Kwon), impresa sfiorata per Jessica Tomasi, che è uscita allo shoot off e a testa altissima con la coreana Choi Hyeonju. Il destino azzurro nel **tiro con l'arco** ora è tutto nelle mani di Pia Lionetti. Oggi alle ore 10.52 italiane sfiderà per l'accesso ai quarti di finale l'arciera di Taipei Tan Ya Ting e, se passasse il turno, incontrerebbe la vincente del match tra Aida Roman (Messico) e Miki Kanie (Giappone).



## Arco, fuori tutti gli italiani d'oro

Fuori anche l'ultimo azzurro impegnato nell'arco individuale maschile. Mauro Nespoli, oro a squadre, ha ceduto per 6-2 a Chen Yu-Chen, atleta di Taipei. Eliminata anche Natalia Valeeva nel torneo femminile di arco. L'arciera moldava, naturalizzata italiana, è stata sconfitta nei 16esimi di finale della prova individuale dalla russa Ksenia Perova.



# Delusione Nespoli, fuori al primo turno

Il vogherese vince solo un set: «Poca precisione». L'ex ct Clini: «Mauro ai suoi livelli, per il podio serviva un exploit»

**di Claudio Malvicini**

► VOGHERA

Mauro Nespoli non si è ripetuto. Medaglia d'oro a squadre sabato, ieri l'arciere 24enne è uscito al primo turno del torneo individuale. Il vogherese aveva ottenuto l'undicesimo risultato nelle qualificazioni (674 punti su 720) e ieri affrontava il 54esimo (649), un turno sulla carta facile. Nespoli ha avuto un rendimento regolare (otto volte "9", due "10" e due "8"), ma l'avversario ha piazzato più acuti (quattro "dieci") riuscendo a vincere i primi due set di un soffio (28-27, 28-27). In svantaggio 0-4 (ogni set vinto dà due punti), Nespoli ha rimontato nel terzo parziale (vinto 28-26), ma si è arreso nel quarto (26-28). Prima di Nespoli erano stati eliminati al primo turno anche i compagni di squadra Marco Galiazzo e Michele Frangilli, ma Mauro ha il record europeo (689/720) e ha nelle braccia molta più forza dei compagni, una potenza che permette alla freccia di viaggiare a 232 km/h (30 in più degli avversari) e subire meno l'influenza della brezza londinese.

«E' mancata un po' di precisione al momento della gara e mi dispiace molto perchè nei due campi di prova avevo tirato meglio - ha spiegato Nespoli -. Contro Chen ho ottenuto una media punteggi inferiore alla gara a squadre e a questi livelli non puoi permetterti nemmeno il minimo errore.

Di certo non può bastare un "10" per passare il turno». C'è chi fa notare che gli azzurri abbiano reso meglio al pomeriggio che al mattino. «Oggi (ieri per chi legge, ndr) la sveglia è suonata alle 5 - ha risposto Nespoli -, ma è difficile dire ora quanto abbia inciso l'orario».

Anche a Pechino gli azzurri avevano deluso nella prova individuale dopo aver vinto l'argento a squadre. Allora il commissario tecnico era il vogherese Filippo Clini. «A Pechino aveva pesato l'appagamento per la medaglia presa, ma non credo che a Londra Mauro e gli altri abbiano avuto lo stesso problema - dice -. Non penso nemmeno che abbia inciso il vento, almeno non sulla prestazione di Mauro. Il problema è che in questa stagione i nostri azzurri hanno avuto in tutte le gare di Coppa del mondo le stesse medie viste ai Giochi. Mauro ha raccolto in media di 27 punti su 30, ma chi arriva in fondo nell'individuale supera i 28. Io continuo a pensare che Mauro abbia il talento per fare meglio, ma ancora non è riuscito a esprimerlo».

Eppure la gara a squadre ci aveva fatto sperare. «Nelle gare di Coppa del mondo di quest'anno l'Italia non era mai arrivata sul podio - continua l'ex commissario tecnico - sabato i tre azzurri si sono mantenuti sui loro livelli, mentre gli avversari hanno tirato peggio».

Nespoli tornerà in Italia sabato notte.



Mauro Nespoli è stato eliminato nei 32esimi del torneo olimpico



## Resa nell'arco

### FUORI ANCHE NESPOLI

Poca gloria per gli azzurri nella gara individuale dell'arco: Nespoli out ai 32esimi (2-6 col cinese di Yu-Cheng). Un turno in più per l'azzurra Valeeva, fuori ai 16esimi (2-6 con la russa Perova)



## **Tiro con l'arco: eliminati Nespoli, Valeeva e Tomasi**

LONDRA. Mauro Nespoli è stato eliminato dalla prova individuale di tiro con l'arco. L'azzurro è stato battuto per 6-2 dal cinese di Taipei Yu-Cheng Che. Nespoli è l'ultimo ad uscire dal concorso individuale. In campo femminile fuori l'italiana Natalia Valeeva. L'arciere moldava, naturalizzata italiana, è stata sconfitta nei 16esimi di finale della prova individuale dalla russa Ksenia Perova per 6-2 in quattro set coi parziali di 27-24; 29-27; 24-28; 28-25. Eliminata al primo turno anche Jessica Tomasi. sconfitta dalla coreana Choi Heyeonju 6-5.



# Le frecce di Jessica non fanno centro Fuori a testa alta

La Tomasi, forte arciera trentina, parte alla grande contro l'avversaria sudcoreana, ma poi accusa la pressione



**SODDISFATTA DELLA PROVA**

«Certo mi sarebbe piaciuto andare oltre e tentare il colpaccio, purtroppo è finita allo spareggio ma sono uscita con onore»

**di Marco Marangoni**

► LONDRA

Nelle due giornate più nere del tiro a segno azzurro, incappa pure Jessica Tomasi. La trentina è andata a far compagnia ai tre ragazzi d'oro Marco Galiazzo, Michele Frangilli e Mauro Nespoli, oltre a Natalia Valeeva, tutti eliminati nel torneo individuale. L'uscita della Tomasi è comunque un'eliminazione a testa alta per la quale si può parlare di "impresa sfiorata". Al Lord's Cricket Ground, 'tempio' del cricket, nella sfida contro la sudcoreana Choi Hyeonju, numero 29 al mondo e fresca campionessa olimpica

nella gara a squadre, l'azzurra ha perso solo agli shoot off dopo un match che dopo il quarto set l'aveva vista condurre per 5 a 3. Grande avvio di gara per Jessica che si aggiudica il primo set per 27 a 25 con un tris di nove mentre l'asiatica sbaglia l'ultima freccia e regala due punti all'arciera di Pinè. Il secondo set si è concluso in pareggio con due 9 ed un 10 per entrambe e quindi un vantaggio sempre di due lunghezze per l'italiana (3-1). Nel terzo

set, avanti di due frecce, l'aviera trentina viene tradita dalla terza. Un sette che favorisce il pareggio (3-3) della Choi (set 26-27). Il quarto set si apre con una brutta prima freccia, un sei della sudcoreana, mentre la Tomasi dopo il sette iniziale centra un nove ed un dieci per il parziale di 5 a 3. Nel quinto set la Hyeonju compie la sua rimonta e piazza in serie 10 - 9 - 10. Jessica accusa la pressione e dopo i due 10, chiude con un sette. Agli shoot off il 10 della

Hyeonju mette la parola fine sull'Olimpiade dell'azzurra che centra un 9. «Ero più agitata quando siamo scese in campo nella gara a squadre, vedere tutta quella gente e così tante telecamere non è facile visto che siamo abituate a tirare con ben altri scenari - ha affermato appena uscita dal campo di gara la Tomasi -. In questo match individuale non avevo nulla da perdere, ero più fiduciosa e l'atmosfera mi ha caricata. Anche la musica che suonavano mi ha dato forza. Ho cercato di sfruttare le mie qualità e di godermi questo esordio olimpico. Mi sono difesa piuttosto bene, la mia avversaria aveva tirato male solo il primo giorno nelle qualifiche ma è pur sempre una coreana che nei momenti che contano sa tirar fuori tutte le sue doti. Sicuramente mi sarebbe piaciuto andare oltre e tentare il colpaccio, purtroppo è finita allo spareggio ma posso dire di esser uscita con onore dal campo di gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Jessica Tomasi impegnata nel tiro. La trentina è stata brava ma sfortunata